



**ISTITUTO REGIONALE
PER IL CREDITO
ALLA COOPERAZIONE**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Delibera n.4926

SEDUTA N. 935 giorno: 30 mese: Giugno anno: 2016

(Convocazione: nota prot. n.13916/Comm del 28.06.2016)

PRESENTI

Commissario Straordinario: Avv. Antonio CARULLO

Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti:

Presidente Dott. Marcello GIACONE

Revisore Dott.ssa Anna MANCUSO

Direttore Generale Avv. Vincenzo MINI'

Segretario Avv. Elisa DI FRANCESCO

Assenti: Dott.ssa Maria Rita Puleo, Revisore.

**OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCI DELL'ESERCIZIO 2015 DELLA GESTIONE
PROPRIA DELL'ISTITUTO E DEL FONDO UNIFICATO A GESTIONE
SEPARATA.**



APPROVAZIONE BILANCI DELL'ESERCIZIO 2015 DELLA GESTIONE
PROPRIA DELL'ISTITUTO E DEL FONDO UNIFICATO A GESTIONE
SEPARATA

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

ASSISTITO dall'Avv. Elisa Di Francesco, Dirigente dell'Istituto, nella
qualità di Segretario;

VISTO lo Statuto dell'IRCAC;

VISTA la L.R. 7 febbraio 1963, n. 12 e successive modifiche ed
integrazioni, istitutiva dell'Istituto;

VISTA la L.R. 7 marzo 1997, n. 6 art. 63 e successive modifiche ed
integrazioni che ha unificato i Fondi a Gestione Separata nel tempo
istituiti presso l'IRCAC;

VISTO l'art.55 della L.R. n.10/1999;

VISTO l'art.116, comma 2, della L.R. n. 11 del 12.05.2010 che
testualmente prevede che "l'I.R.C.A.C. continua a predisporre i
bilanci di esercizio secondo le istruzioni del provvedimento del 30
luglio 2002 della Banca di Italia, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
della Repubblica Italiana n. 208 del 5 settembre 2002";

VISTA la delibera commissariale n. 2022 del 25.05.2010 che ha
parzialmente modificato la delibera commissariale n. 1858 del
29.01.2010 nel senso di continuare ad applicare per la
predisposizione del bilancio le istruzioni del provvedimento del 30
luglio 2002 della Banca di Italia, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale
della Repubblica Italiana n. 208 del 5 settembre 2002 e non la
successiva Circolare della Banca d'Italia 22 dicembre 2005 n. 262,

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



nel rispetto dell'art. 116 L.R. 12 del 12.05.2010;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori è scaduto a far data dal 12.03.2012 e che tale "vacatio" ha comportato da parte dell'Organo Tutorio l'archiviazione delle delibere commissariali n.3088/2012 e n.3648/2013 rispettivamente aventi ad oggetto l'approvazione dei bilanci relativi agli esercizi 2011 e 2012 della Gestione Propria dell'Istituto e del Fondo Unificato a Gestione Separata, nonché per il bilancio relativo all'esercizio 2013 la restituzione da parte dello stesso Organo Tutorio della delibera commissariale n.4122/2014, atti comunque produttivi di effetti giuridici e rappresentativi dell'attività patrimoniale ed economica dell'Istituto anche nei confronti dei terzi;

CONSIDERATO che con Decreto dell'Assessore Regionale dell'Economia n.4/Gab del 17.04.2015 è stato nominato un Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti e che lo stesso si è insediato in data 08.05.2015;

VISTO il verbale del Collegio Straordinario dei Revisori n. 412 del 16/12/2015, contenente la relazione ai bilanci di esercizio dell'IRCAC degli anni 2011, 2012 e 2013;

VISTA la nota prot. n. 3713 del 25/1/2016 del Dipartimento Regionale delle Attività produttive con la quale lo stesso chiede al Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro il parere di cui all'art. 55 della L.R. n. 10/1999 in ordine ai bilanci degli esercizi 2011, 2012 e 2013 dell'IRCAC;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori n. 417 del 28 aprile 2016,



in ordine ai bilanci dell'esercizio 2011 dell'IRCAC;

VISTA la nota prot. n. 23037 del 16/5/2016 dell'Assessorato dell'Economia, Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro, Servizio 5 – Vigilanza, avente ad oggetto il parere dello stesso sui Bilanci dell'esercizio 2011 dell'IRCAC;

VISTA la delibera commissariale n. 4838 del 28.04.2016 con la quale l'Istituto, per i motivi nella stessa indicati, ha stabilito di postergare il termine per l'approvazione dei bilanci consuntivi dell'esercizio 2015 entro il 30.06.2016;

VISTA la relazione del Direttore Generale ai bilanci 2015 dell'Istituto del 31/05/2016, integrata in data 27/6/2016;

VISTI i bilanci 2015 della Gestione Propria e del Fondo Unificato, costituiti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione, da cui risulta:

A) Bilancio della Gestione Propria dell'Istituto al 31 Dicembre 2015

Lo Stato Patrimoniale evidenzia:

- Attivo	€ 59.648.680
- Passività (da voce 10 a voce 100)	€ 22.455.983
- Capitale, Riserve	€ 36.579.924
- Utile dell'esercizio	€ 612.773;

nonché la proposta del Direttore Generale di destinare l'utile di € 612.773 della Gestione Propria dell'Istituto ad incremento del Fondo di riserva straordinaria;

B) Bilancio dell'esercizio 2015 del Fondo Unificato a Gestione Separata



Lo Stato Patrimoniale evidenzia:

- Totale dell'Attivo	€	261.142.607
- Passività (da voce 10 a voce 100)	€	24.298.211
- Capitale e riserve	€	377.737.149
- Perdite esercizi precedenti portate a nuovo	€	-131.601.833
- Perdita di esercizio	€	-9.290.920

così determinata:

- o per € 28.027 da perdite su crediti in linea capitale definitivamente accertate per le quali è stata richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 73 della L.R. n. 2/2002 agli Organi tutori, al netto delle svalutazioni dell'anno precedente pari ad € 3.317.738;
- o per € 3.450.898 da svalutazioni nette di valore di capitale, date dalla differenza tra le svalutazioni di capitale 2015 di € 4.661.921 e le riprese di valore di capitale 2015 di € 1.211.023;
- o per € 5.811.995 da perdita di esercizio della gestione del fondo al netto della sola perdita di capitale e delle svalutazioni nette di valore in linea capitale,

nonchè la relativa proposta, in merito alla suddetta perdita di esercizio di € 9.290.920 del Fondo Unificato a Gestione Separata, di:

- o coprire per € 28.027 le perdite su crediti in linea capitale definitivamente accertate e per le quali è stata richiesta

IL SEGRETARIO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



autorizzazione ai sensi dell'art. 73 della L.R. 2/2002 agli Organi tutori, con l'abbattimento del Fondo unificato per il correlativo importo a seguito di autorizzazione assessoriale;

- o trasferire a nuovo la perdita di € 3.450.898, corrispondente alle svalutazioni nette in linea capitale del 2015, poiché l'abbattimento del Fondo Unificato sarà operato soltanto quando diverranno perdite definitivamente accertate ed autorizzate ai sensi dell'art. 73 della L.R. n. 2/2002;
- o coprire la residua perdita di esercizio di € 5.811.995 mediante trasferimento a nuovo della stessa poiché l'abbattimento del Fondo Unificato è normativamente previsto soltanto per le perdite definitive su crediti;
- o abbattere il Fondo unificato ai sensi dell'art. 73 della L.R.2/2002 di € 3.317.738, pari all'ammontare delle svalutazioni in linea capitale dell'esercizio precedente divenute perdite definitivamente accertate, non appena perverrà l'autorizzazione assessoriale;

RITENUTO che la perdita del Fondo Unificato a Gestione Separata, come sopra rappresentata, è ascrivibile in particolar modo alla debolezza strutturale del Fondo Unificato e alle normative regionali vigenti, secondo quanto evidenziato dal Direttore Generale in seno alla propria relazione al bilancio (pag. 53 – IL RISULTATO DI ESERCIZIO DEL FONDO UNIFICATO);

VISTO il verbale del Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti n. 418 del 30.06.2016 che contiene la relazione ai Bilanci di esercizio

2015, con la quale il Collegio dei revisori, in relazione alle osservazioni e considerazioni contenute nella stessa, esprime parere contrario all'approvazione dei bilanci dell'esercizio 2015, allegata al progetto di bilancio di cui ne fa parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione prot. n. 13926/COMM del 30.06.2016 con la quale il Direttore Generale e il Commissario Straordinario forniscono chiarimenti in ordine alle problematiche evidenziate dal suddetto Collegio nella relazione ai Bilanci di esercizio 2015 e nella quale - tra l'altro - è evidenziato:

*"DEDUZIONI ALLA RELAZIONE DEL COLLEGIO STRAORDINARIO
DEI REVISORI DEI CONTI AI BILANCI DI ESERCIZIO ANNO 2015*

Pagina 1 - 6° capoverso

L'Istituto ha approvato i bilanci nei termini di legge e non sono stati ratificati dalla Giunta Regionale di Governo.

Si ribadiscono tutte le osservazioni in merito esposte nella relazione del Direttore Generale a pagina 6/9.

... omissis ...

Pagina 2 - 5° capoverso

Non si è provveduto al rinnovo dei contratti in quanto da parte dell'Amministrazione Regionale non si sono ancora approvate le delibere IRCAC 2174/2010 e 2214/2010.

Di tale situazione con molteplici note richieste ed inviti l'IRCAC ha informato e chiesto agli OO.TT. di operare (cfr. per tutte nota del 13.08.2013 prot. n.U/0007749/13) relazionando altresì all'Assessorato



Attività Produttive, alla Segreteria Generale della Presidenza della Regione Siciliana, all'Assessore Regionale alle Attività Produttive, all'Assessore Regionale per le Autonomie Locali e per la Funzione Pubblica, all'Assessore Regionale per l'Economia, e all'Assessorato Regionale Economia Dipartimento Bilancio e Tesoro illustrando analiticamente la linearità del comportamento seguito. Per ultimo si rappresenta che con nota del 6.5.2016 prot.24250 il Dipartimento Attività Produttive Servizio 6 Vigilanza e Servizio Ispettivo ha ritenuto di esplicitare: "per ciò che concerne la problematica delle tabelle di equiparazione, si segnala che lo scrivente servizio ha concluso il proprio procedimento amministrativo, proponendo all'Organo politico di questo Assessorato la sottoscrizione della proposta da inoltrare alla Giunta di Governo".

In relazione a quanto sopra nessuna responsabilità o negatività può ascriversi all'IRCAC.

... omissis ...

Pagina 4 – 7° capoverso

Non si è voluto accantonare nel conto economico l'importo di svalutazione crediti di 8.114.240 per coprire il rischio del credito IRPEG 1984 in quanto pende il ricorso presso la Cassazione Tributaria. L'eventuale accantonamento nel conto economico avrebbe comportato una rilevazione di perdite non veritiere che avrebbero stravolto il bilancio e avrebbe rappresentato una situazione patrimoniale economica non conforme alla realtà, pertanto si è preferito dare una informativa più dettagliata e si è

provveduto alla creazione di una riserva straordinaria specifica.

... omissis ...

Pagina 6 – Penultimo capoverso

L'Istituto ha sempre tutelato gli interessi economici e intrapreso tutte le azioni legali per ridurre l'incidenza dei crediti in sofferenza, i crediti sono stati concessi sulla base del vigente Regolamento delle Operazioni e i beni immobili in garanzia sono quelli oggetto del finanziamento.

Pagina 7 – 1° capoverso

L'IRCAC ha seguito pedissequamente le disposizioni dell'art.115 della L.R. 12.5.2010 n.11. Con nota 1.5.2016 l'Assessorato Attività Produttive ritiene che debba provvedersi al reintegro del Fondo Unificato a Gestione Separata per l'importo di €2.499.236,70 e ha chiesto all'Assessorato Economia l'istituzione di apposito capitolo di spesa.

... omissis ...";

RITENUTO che, alla luce delle valutazioni, chiarimenti e disponibilità dichiarata con la superiore relazione e degli obblighi nascenti dalla normativa vigente in ordine all'approvazione dei bilanci di esercizio, si debba procedere all'approvazione degli stessi;
SENTITO ulteriormente il il parere favorevole del Direttore Generale in merito all'approvazione dei bilanci 2015 dell'IRCAC;
CON i poteri conferiti con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.494/Staff 1 del 16.10.2012

DELIBERA N.4926

Per i motivi di cui in premessa:

A) di approvare il bilancio della Gestione Propria dell'Istituto dell'esercizio 2015 unitamente a quello del Fondo Unificato a Gestione Separata, costituiti ciascuno dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa che sono parte integrante della presente delibera e che si compendiano nei seguenti risultati gestionali:

- | | | | |
|------------------------------|---------|---|-------------|
| - Gestione Propria | utile | € | 612.773 |
| - Fondo Unificato Gest. Sep. | perdita | € | - 9.290.920 |

B) di destinare l'utile di € 612.773 della Gestione Propria dell'Istituto ad incremento del Fondo di riserva straordinaria;

C) in relazione alla perdita di esercizio di € 9.290.920 del Fondo Unificato a Gestione Separata di:

- o coprire per € 28.027 le perdite su crediti in linea capitale definitivamente accertate e per le quali è stata richiesta autorizzazione ai sensi dell'art. 73 della L.R. 2/2002 agli Organi tutori, con l'abbattimento del Fondo unificato per il correlativo importo a seguito di autorizzazione assessoriale;
- o trasferire a nuovo la perdita di € 3.450.898, corrispondente alle svalutazioni nette in linea capitale del 2015, poiché l'abbattimento del Fondo Unificato sarà operato soltanto quando diverranno perdite definitivamente accertate ed autorizzate ai sensi dell'art. 73 della L.R. n. 2/2002;
- o coprire la residua perdita di esercizio di € 5.811.995 mediante trasferimento a nuovo della stessa poiché



l'abbattimento del Fondo Unificato è normativamente previsto soltanto per le perdite definitive su crediti;

- o abbattere il Fondo unificato ai sensi dell'art. 73 della L.R.2/2002 di € 3.317.738, pari all'ammontare delle svalutazioni in linea capitale dell'esercizio precedente divenute perdite definitivamente accertate, non appena perverrà l'autorizzazione assessoriale;

D) di trasmettere la presente delibera, unitamente ai connessi atti e relativi documenti contabili, agli Assessorati Regionali competenti all'esercizio dei poteri di tutela e vigilanza.

IL SEGRETARIO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO